



Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
Via Conservatorio 12, 20122 Milano
T + 39 02 762110200
www.consmi.it

CONSERVATORIO
D I M I L A N O

Consiglio Accademico
Triennio 2022/2025

VERBALE

Il giorno **7 luglio 2025**, alle ore 11.00, a seguito della convocazione del Direttore (ex art. 13, c. 1, lett. a del vigente Statuto), il Consiglio Accademico del Conservatorio si riunisce **per aggiornare la seduta del 30 giugno 2025** e per discutere e deliberare riguardo al seguente

Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni del Direttore;**
- 2. Manifesto degli studi;**
- 3. Regolamento equipollenze;**
- 4. Masterclass, seminari e laboratori 2025/2026;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Il Consiglio è così costituito:	Presente	Assente
Massimiliano Baggio Direttore del Conservatorio Presidente del Consiglio Accademico	X	
Demetrio Colaci Consigliere in rappresentanza dei docenti	X Presente dalle ore 11.25	
Luigi Di Fronzo Consigliere in rappresentanza dei docenti		X
Cristina Frosini Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Luca Lombardo Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Nicoletta Mainardi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	

Pietro Mianiti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Stefania Mormone Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Vittorio Parisi Consigliere in rappresentanza dei docenti	X Da remoto dalle ore 12.15 alle ore 13.07	
Ivana Valotti Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Andrea Vigani Consigliere in rappresentanza dei docenti	X	
Joanna Carvelli Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	
Raffaella Migliaccio Consigliere in rappresentanza degli studenti	X	

Accertata la presenza del numero legale dei partecipanti alla riunione, che perdurerà per l'intera seduta, si dichiarano aperti i lavori del Consiglio. Il presente verbale viene redatto dalla Consigliera Stefania Mormone.

1) Comunicazioni del Direttore

Di seguito si riportano le comunicazioni del Direttore Massimiliano Baggio al Consiglio Accademico.

1. Tavolo di lavoro sui pianisti accompagnatori

Il Direttore informa il Consiglio che, nel corso della riunione della RSU del 4 luglio, è stato costituito un tavolo di lavoro per analizzare le criticità relative ai pianisti accompagnatori e definire proposte operative. Vi partecipano il Direttore Amministrativo Dott. Marco Colombo, i Professori Alberto Serrapiglio e Manuela Bisceglie, il Dott. Roberto de Thierry, la pianista Kleva Metolli e la Vicedirettrice Prof.ssa Stefania Mormone.

Il tavolo elaborerà una bozza di progetto da presentare entro novembre. La Consigliera Nicoletta Mainardi ha richiesto la possibilità di informare i docenti in caso di variazioni nell'orario delle prove; la Consigliera Cristina Frosini propone la creazione di una piattaforma per la prenotazione delle prove con i pianisti accompagnatori da parte degli studenti, con la possibilità di prenotare fino a due ore consecutive.

2. Master congiunto Università di Milano – Direttore Artistico

Il Direttore comunica che l'Università degli Studi di Milano ha proposto l'organizzazione di un Master congiunto per la formazione della figura del Direttore Artistico. Nella prossima seduta interverrà la Prof.ssa Anelide Nascimbene, incaricata dei rapporti con l'Università, per illustrare la fattibilità del progetto.

3. Riunione Consiglio Accademico e procedure di reclutamento

Il Direttore informa che entro fine luglio è prevista una nuova riunione del Consiglio Accademico in attesa di comunicazioni dal Ministero relative alle procedure di reclutamento.

4. Progetto Orientami

Il Direttore segnala che il progetto Orientami, a cura del Prof. Paolo Biagini, ha ricevuto un primo via libera dal Consiglio di Amministrazione per la fattibilità economica. Il progetto sarà discusso nella prossima seduta del Consiglio Accademico prima del rinvio al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione definitiva dei fondi.

5. Mobilità e graduatorie di istituto

Non si hanno aggiornamenti sulla mobilità e sulle graduatorie di istituto. La Consigliera Cristina Frosini segnala che lo stallo è dovuto all'abbandono del tavolo da parte delle sigle sindacali, che ha impedito al Ministero di proseguire l'iter previsto.

6. Apertura domenicale e prenotazione aule

Il Direttore ricorda che le giornate domenicali sono destinate esclusivamente allo studio individuale degli studenti e segnala l'invio di una comunicazione aggiornata a riguardo, sottolineando l'importanza di informare anche la Consulta degli studenti.

7. Dottorati – Cicli 40° e 41°

Il Direttore riferisce l'incontro con la dott.ssa Pocci del Ministero: per il 40° ciclo le borse di studio sono garantite fino al termine del percorso; permane invece incertezza per il 41° ciclo, la cui attivazione è prevista entro il 25 luglio, sia in termini di disponibilità delle borse sia del numero assegnabile.

La Consigliera Cristina Frosini sottolinea la necessità che il Consiglio Accademico si esprima per confermare la partecipazione del Conservatorio al 41° ciclo.

Il Direttore prevede che, realisticamente, per il 40° ciclo saranno confermate due borse su quattro disponibili, e segnala un incontro imminente con il Prof. Pucciarmati, direttore del Conservatorio di Firenze (partner del Dottorato).

8. Intervento Prof.ssa Candida Felici – Collegio dottorale

La Prof.ssa Candida Felici interviene alle ore 11.23, esprimendo soddisfazione per il Dottorato, sottolineandone l'originalità, l'apertura interdisciplinare e l'efficacia del percorso formativo. Evidenzia l'iniziativa autonoma degli studenti, la natura mista dei progetti (teorici e performativi) e la partecipazione aperta delle attività seminariali anche a esterni. Segnala il workshop annuale di settembre a Firenze e l'importanza del periodo di sei mesi all'estero previsto dai dottorati PNRR.

Sottolinea criticità legate al disallineamento della piattaforma ministeriale, ma auspica la disponibilità stabile di almeno due borse di studio, suggerendo una possibile articolazione tra le sedi di Milano e Firenze.

Il Direttore ricorda che la decisione finale sul finanziamento delle borse spetta al Consiglio di Amministrazione.

La Consigliera Cristina Frosini solleva la questione dell'eventuale ritiro della sede di Firenze. Il Direttore risponde che un ritiro comporterebbe la necessità di un nuovo accreditamento, da completarsi entro il 25 luglio, e che le modifiche strutturali non possono superare il 25% della configurazione originaria secondo normativa ANVUR.

La Prof.ssa Felici e la Consigliera Frosini concordano nel ritenere il Dottorato un progetto solido e con prospettive di continuità.

La Prof.ssa Candida Felici abbandona la seduta alle ore 11.37.

2) Manifesto degli studi

Il Consiglio Accademico legge e discute il Manifesto degli Studi per l'a.a. 2025/2026, redatto dai Professori Fabrizio Dorsi, Marcello Bonanno e Roberto Perata, ai quali il Consiglio accademico rivolge i ringraziamenti per il servizio reso all'Istituzione.

Il Consigliere Luca Lombardo chiede chiarimenti sul valore normativo del Manifesto degli Studi. Il Direttore precisa che si tratta di un atto informativo e non normativo, privo di efficacia vincolante.

La Consigliera Cristina Frosini propone diverse modifiche ed evidenzia inoltre una criticità procedurale: il Manifesto è stato sottoposto a revisione con numerose modifiche, alcune aggiunte, altre rimosse o modificate, ma il documento è stato trasmesso senza alcuna evidenza delle variazioni apportate. Nonostante le richieste formali del 30 giugno e del 3 luglio, il testo rimane privo di strumenti di tracciamento (colori, note o versione "novellata"), rendendo difficile al Consiglio Accademico svolgere un'analisi precisa e puntuale prima dell'approvazione. Chiede quindi che il Consiglio Accademico possa ricevere una versione chiara per poter approvare, nella prossima seduta, il documento.

3) Regolamento equipollenze:

Il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 29 dell'a.a. 2024/2025 – Regolamento equipollenze titoli di studio esteri

Il Consiglio Accademico approva, per quanto di propria competenza, il Regolamento per il riconoscimento dei titoli di studio esteri, come da documento allegato.

La delibera viene assunta con voto unanime di tutti i Consiglieri presenti (assenti i Consiglieri Vittorio Parisi e Luigi Di Fronzo).

4) Masterclass, seminari e laboratori 2025/2026;

Il Consiglio Accademico discute approfonditamente circa le proposte pervenute dai docenti.

A) MASTERCLASS:

Il Direttore richiama l'attenzione sulla necessità di razionalizzare le attività formative aggiuntive, al fine di ottimizzare risorse e contenere i carichi organizzativi.

La Consigliera Stefania Mormone propone un criterio proporzionale basato sul numero di classi dei coordinamenti:

- Fino a 5 classi: 1 attività (masterclass o seminario)
- Fino a 10 classi: 2 attività
- Oltre 10 classi: 3 attività

La Consigliera Cristina Frosini solleva obiezioni, sostenendo che i coordinamenti più piccoli non dovrebbero vedersi limitare il numero di attività e propone di garantire almeno due attività anche per i coordinamenti fino a 5 classi. Il Consigliere Demetrio

Colaci suggerisce di considerare il numero effettivo dei partecipanti come parametro, privilegiando l'efficacia didattica rispetto alla sola dimensione organizzativa.

Il Consiglio Accademico concorda sul seguente schema definitivo:

- Coordinamenti fino a 10 classi: 1 masterclass + 1 seminario a scelta
- Coordinamenti oltre 10 classi: fino a 3 attività a scelta
- Discipline trasversali: 1 attività a scelta

La decisione finale sulle attività resta rimessa ai singoli coordinamenti, che potranno scegliere in autonomia in base alle proprie esigenze e caratteristiche.

Approvazioni e indicazioni specifiche per i coordinamenti disciplinari:

- Arpa, Bassotuba, Composizione e Composizione elettroacustica: approvate
- Arte scenica, Chitarra, Clarinetto, Jazz: i coordinamenti sono invitati a operare una scelta e a fornire dettagli aggiuntivi sulle attività previste
- Canto: approvata la masterclass con Chris Merritt; si richiede verifica sulla mancata pubblicazione della masterclass della docente Speranza Scappucci
- Contrabbasso: approvata l'attivazione dell'Artist in Residence del M° Ettore, con un massimo di quattro incontri. Si raccomanda la massima trasparenza e priorità di partecipazione per gli studenti dell'Istituzione.

Il Consigliere Andrea Vigani propone di concentrare masterclass e seminari sugli studenti di livello più avanzato, per ottimizzare risorse e obiettivi formativi. Il Direttore ricorda che il criterio selettivo è già previsto nel regolamento, ma permane discussione tra i docenti.

Il Consigliere Demetrio Colaci sottolinea l'importanza di una selezione preventiva nei casi di partecipazione elevata, garantendo priorità agli studenti interni e definendo regole chiare per la partecipazione esterna.

Il Direttore ribadisce quanto appena detto: esiste un regolamento che sancisce la proporzione di partecipazione tra allievi interni ed esterni e, in ogni caso, l'obbligo di audizione in quanto le MC sono attività riservate agli studenti più meritevoli e non a tutti senza distinzione

Alle ore 12.15 si collega il Consigliere Vittorio Parisi per prendere parte ai lavori consiliari.

Il Direttore conferma che nella prossima delibera del Consiglio Accademico sarà ribadito che le audizioni per la partecipazione alle masterclass sono obbligatorie, a garanzia di criteri di selezione chiari e trasparenti.

Si comunica inoltre l'istituzione ufficiale dell'Artist in Residence, che seguirà i seguenti criteri:

- Ogni proposta potrà prevedere quattro incontri da 8 ore ciascuno (totale 32 ore);
- Saranno accolte al massimo tre proposte complessive;
- Il coordinamento che otterrà l'Artist in Residence non potrà proporre ulteriori masterclass o seminari nello stesso anno accademico.

Approvazioni e indicazioni per i coordinamenti disciplinari:

- Corno, Fagotto, Flauto, Mandolino, Musica da camera, Musica vocale da camera, Saxofono, Trombone, Viola, Viola da gamba, Violino, Violoncello: approvate
- Maestro collaboratore, Pianoforte, Pianoforte e orchestra: i coordinamenti devono operare scelte specifiche
- Trasversale: richiesto supplemento di informazioni al referente M.° Jonathan Pia

B) SEMINARI:

Il Direttore comunica le decisioni del Consiglio Accademico in merito ai seminari proposti:

- Analisi: non approvato. L'attività proposta dai docenti di Armonia presenta contenuti che sconfinano in altri ambiti disciplinari (Pianoforte, Musica da Camera) e manca chiarezza su destinazione e repertorio.
- Arpa, Canto, Canto barocco e rinascimentale, Chitarra, Flauto, Mandolino, Musica indiana, Musica vocale da camera, Musicoterapia, Trasversale: approvati.
- Canto: il Consigliere Demetrio Colaci chiede di estendere il seminario da 6 a 12 ore.
- Clarinetto: nessuna proposta approvata in quanto i seminari non possono avere natura esecutiva; il coordinamento deve selezionare e rimodulare un'attività in forma di masterclass.
- Clavicembalo: il coordinamento di Musica Antica deve operare una scelta.
- Composizione e Composizione/Violino: richiesto supplemento di informazioni sui contenuti dei seminari; alcune attività potrebbero essere inserite nell'ambito delle manifestazioni Filo d'Arianna.
- Contrabbasso: verifica se il seminario rientrerà nell'Artist in Residence; in tal caso non sarà attivato.
- Didattica musicale, Musica da camera, Saxofono, Pianoforte: richiesto supplemento di informazioni o scelta del coordinamento su un'unica proposta.

Indicazioni generali:

- A decorrere dalla presente programmazione, non sono previsti concerti serali degli studenti in occasione di seminari e masterclass.
- Si raccomanda di evitare il sovraccarico delle sale da concerto per garantire la regolare gestione degli spazi e lo svolgimento ordinato delle attività.

C) LABORATORI

Il Direttore comunica le decisioni del Consiglio Accademico in merito ai laboratori proposti, evidenziando approvazioni, non approvazioni e condizioni particolari:

Non approvati:

- *Per ben eseguire le opere italiane in musica all'uso moderno*: materia già trattata; astenuto il Consigliere Demetrio Colaci.
- *Da segnale a Segno, Come decifrare ed arrangiare a prima vista uno spartito, La musica pianistica di Ives e i Pezzi a quarti di tono, Antologie, linguaggi, tecniche e relazioni, Dal canto gregoriano all'Ars Antiqua, I maestri di musica, La manutenzione del clavicembalo*: motivazioni varie tra sovrapposizione con didattica curriculare, limiti tecnici o organizzativi, o destinazione rivolta a utenza esterna.

Approvati con condizioni o riduzioni:

- *Tutti all'opera!*: riduzione ore e costi; budget max €5.000.
- *Laboratorio di Pratiche Sonore Contemporanee*: richiesto supplemento informativo e riduzione ore/costi.
- *Altri modi di fare musica*: ridotto a 20 ore; astenuti Valotti e Mainardi, contrario Lombardo.
- *Laboratorio di Musica contemporanea*: ridotto a 30 ore.
- *Farrenc e Arrieu*: ridotto a 20 ore e 1 credito, contrarietà Direttore e Vigani; astensione di Mormone, Migliaccio, Frosini e Carvelli.
- *La madre Africa*: ridotto a 30 ore, 1,5 crediti.
- *L'Univers féminin*: ridotto a 20 ore, 1 credito, nessun credito per produzione finale; concerti esterni non approvati.
- *Carissimi: Jephte e Jonas*: ridotto a 20 ore, 1 credito;
- *Il Self Management*: 6 ore come seminario;
- *Armonia tra Suono, Emozione e Movimento*: 1 credito.

Approvati senza condizioni:

- *Linguaggi e tecniche di improvvisazione afrocentriche*: approvato.
- *Raga e Tala - Incontro con la Musica Classica Indiana*: approvato.
- *Laboratorio di pianista d'orchestra*: approvato.
- *Laboratorio Orchestrale per Fiati*: approvato.
- *Presto all'Opera*: approvato.
- *Repertorio di musiche per Biodanza*: 1 credito.

Laboratori da integrare o approfondire:

- *La musica da camera di Kurtág, Laboratorio di prassi ed improvvisazione jazz, Clarinetto, Composizione, Musica da camera, Pianoforte, Contrabbasso*: richiesto supplemento informativo su contenuti, repertorio, interdisciplinarietà e ore/crediti.

Osservazioni generali e criteri di realizzazione:

1. I laboratori devono essere compatibili con la didattica curriculare, evitando sovrapposizioni o contenuti già trattati.
2. Si raccomanda di ridurre il carico di ore e costi, rispettando i vincoli organizzativi.
3. Le attività realizzate da docenti esterni richiedono curriculum sintetico per garantire trasparenza e coerenza.
4. Tutti i laboratori potranno concludersi con performance pubbliche interne al Conservatorio; non sono previsti concerti esterni.
5. L'idoneità dei laboratori è subordinata alla verifica di fattibilità secondo i criteri di gestione degli spazi, coordinamento con l'Ufficio Produzione, budget dettagliato e adeguamento dei crediti formativi al carico effettivo di studio.

D) DELIBERE

Tutto ciò premesso, il Consiglio Accademico delibera quanto segue.

DELIBERA n. 30 dell'a.a. 2024/2025 – Masterclass e seminari , criteri generali

Il Consiglio Accademico, prima di procedere all'esame delle singole proposte relative a masterclass e seminari, delibera il seguente criterio generale di programmazione annuale:

- i Coordinamenti che comprendono fino a 10 classi possono realizzare un massimo di 2 attività all'anno tra masterclass e seminari;
- i Coordinamenti che comprendono più di 10 classi possono realizzare un massimo di 3 attività all'anno tra masterclass e seminari.

Tale criterio ha l'obiettivo di garantire un'equa distribuzione delle attività formative e una pianificazione sostenibile sotto il profilo organizzativo e finanziario.

DELIBERA n. 31 dell'a.a. 2024/2025 – Seminari a.a. 2025/2026

Il Consiglio Accademico approva le seguenti proposte relative ai seminari da organizzarsi nel corso dell'anno accademico 2025/2026.

Si ricorda che:

- durante i seminari non sono previste esecuzioni da parte degli studenti;
- i seminari non prevedono concerti serali degli studenti, analogamente a quanto stabilito per le masterclass;
- i seminari costituiscono attività di gruppo, concepite come momento formativo aperto a tutti gli studenti, senza alcuna selezione preventiva.

Tali criteri sono volti a garantire equità di accesso e coerenza nella programmazione didattica e artistica dell'Istituzione.

N.	Settore	Titolo Seminario	Docente
1.	Arpa	Para tecla, arpa y vihuela: la musica iberica 1547-1701, una notazione per tre strumenti... ma non solo!	Maria Christina Cleary
2.	Canto	Anatomia e fisiologia della voce per il canto	Nico Paolo Paolillo
3.	Canto barocco	Dal corpo anima all'atto creativo	Deda Cristina Colonna
4.	Chitarra	Per una proposta metodologica per l'approccio consapevole alla chitarra del primo Ottocento.	Andrea Damiani
5.	Flauto	Parallelismi fra tecnica ottavistica e tecnica flautistica	Maurizio Simeoli
6.	Mandolino	Giovanni Francesco Giuliani e la sua produzione per mandolino	Ugo Orlandi
7.	Musica indiana	Melodie della Natura : i Raga Indiani e i cicli stagionali	Nicolò Melocchi
8.	Musica vocale da camera	La mélodie francese	Jean-Pierre Armengaud
9.	Musicoterapia	L'approccio musicoterapico nella riabilitazione psichiatrica: riflessioni metodologiche ed evidenze scientifiche	Stefano Navone
10.	Musicoterapia	Musicoterapia e neuroprotezione del neonato prematuro in terapia intensiva neonatale.	Barbara Sgobbi

11.	Musicoterapia	Musicoterapia nelle cure palliative	Daniele Molteni
12.	Musicoterapia	Musicoterapia in ambito neuropsichiatrico infantile	Marta Gianotti
13.	Musicoterapia	Musicoterapia, processi motivazionali e funzioni cognitive: alcuni spunti applicativi in neurologia	Anna Rita Giovagnoli
14.	Trasversale	Seminario di avviamento di giornalismo musicale	Filippo Michelangeli

Il Consiglio Accademico non approva le seguenti proposte, ritenendole non pertinenti alle caratteristiche proprie dei seminari. Si invita pertanto il Coordinamento di Clarinetto a selezionare una delle due proposte presentate, riformulandola come masterclass, in conformità con le finalità e le modalità previste per tale tipologia di attività.

N.	Settore	Titolo Seminario	Docente
1.	Clarinetto	Soli orchestrali clarinettistici dell'Ottocento italiano operistico	Enrico Maria Baroni
2.	Clarinetto	Soli orchestrali clarinettistici dell'Ottocento italiano operistico	Corrado Giuffredi

Relativamente alle seguenti proposte il Consiglio Accademico chiede al Coordinamento di Clavicembalo di operare una scelta dandone comunicazione al Direttore; il seminario scelto dal Coordinamento sarà da ritenersi approvato senza ulteriore passaggio in Consiglio Accademico.

N.	Settore	Titolo Seminario	Docente
1.	Clavicembalo	La Signora del Pianoforte, la figura di Nanette Streicher.	Costantino Mastroprimiano
2.	Clavicembalo	Clavis et chorda. Sull'origine degli strumenti da tasto e la loro letteratura	Vania Dal Maso

Relativamente alle seguenti proposte il Consiglio Accademico chiede al Coordinamento di Pianoforte di operare una scelta dandone comunicazione al Direttore; il seminario scelto dal Coordinamento sarà da ritenersi approvato senza ulteriore passaggio in Consiglio Accademico.

N.	Settore	Titolo Seminario	Docente
1.	Pianoforte	Viaggio alla scoperta dei 27 studi di F. Chopin	Vincenzo Balzani

2.	Pianoforte	Le Cadenze per i concerti per pianoforte e orchestra di Mozart	Orazio Sciortino
----	------------	--	------------------

Il Consiglio Accademico approva la proposta avanzata dal Coordinamento di Contrabbasso fatta salva la possibilità che tale attività venga ricompresa all'interno del progetto *Artist in Residence*. Nel caso in cui si possa effettivamente dare seguito a detto progetto, il seminario sarà assorbito nell'ambito dello stesso.

N.	Settore	Titolo Seminario	Docente
1.	Contrabbasso	Seminario di contrabbasso	Giuseppe Claudio Ettorre

Per le seguenti proposte il Consiglio Accademico dispone un supplemento istruttorio al fine di acquisire alcuni chiarimenti. A tal fine i docenti proponenti dovranno porsi in contatto con il Vicedirettore.

N.	Settore	Titolo Seminario	Docente
1.	Didattica musicale	Il Pianoforte a scuola: Istruzioni per l'uso di uno Strumento didattico indispensabile per gli insegnanti di musica	Carlo Maria Dominici
2.	Musica da camera	La musica da camera di Robert Schumann, Clara Schumann e Johannes Brahms	Salvatore Accardo
3.	Saxofono	100 e più modi di "giocare" con il sax	Derek Brown
4.	Composizione	La voce del presente: esplorazioni nella composizione vocale contemporanea	Sabina Macculi
5.	Composizione	Fuori dall'ombra: le compositrici di musica per film Seminario sulle donne compositrici in ambito cinematografico e audiovisivo (serie TV, documentari, videogames) proposto e tenuto da Caterina Calderoni.	Caterina Calderoni
6.	Composizione	L'utopia di una scuola pianistica: Maria Giacchino Cusenza (Palermo, 12 ottobre 1898 - Palermo, 6 agosto 1979)	Calogero Di Liberto & Silvia Leggio
7.	Composizione e violino	Il violino contemporaneo	Piercarlo Sacco

DELIBERA n. 32 dell'a.a. 2024/2025 – Masterclass a.a. 2025/2026

Il Consiglio Accademico approva le seguenti proposte relative alle masterclass da organizzarsi nel corso dell'anno accademico 2025/2026.

Si ricorda che:

- le masterclass avranno una durata massima di n. 12 ore e non dovranno prevedere concerti serali degli studenti, analogamente a quanto stabilito per i seminari;

- le masterclass dovranno prevedere lezioni individuali di 60, 90 o 120 minuti, tenute dal docente ospite;
- salvo diversa indicazione gli studenti effettivi saranno selezionati tramite audizione.

Tali criteri sono volti a garantire equità di accesso e coerenza nella programmazione didattica e artistica dell'Istituzione.

N.	Settore	Titolo Masterclass	Docente
1.	Arpa	Alexander Boldachev, il talento e l'estro all'arpa	Alexander Boldachev
2.	Basso Tuba	Masterclass di Basso Tuba	Javier Castano Medina
3.	Canto	Rossini e il repertorio belcantistico italiano	Chris Merritt
4.	Clarinetto	Il grande repertorio clarinetistico	Patrick Messina
5.	Composizione	Composition Masterclass	Mason Bates
6.	Composizione e Composizione elettroacustica	Masterclass di Composizione Elettroacustica e Composizione	Reinhard Fuchs
7.	Corno	Masterclass di Corno	Vittorio Ferrari
8.	Fagotto	Il fagotto dal barocco al classico	Marc Vallon
9.	Flauto	From the practice room to the concert stage with Jasmine Choi	Nakyung Choi
10.	Mandolino	La Mandoline...viaggio fra le influenze pop, folk e jazz	Cosimo Epifani
11.	Musica da camera	Masterclass di musica da camera	Patrick Jüdt
12.	Musica da camera	Masterclass di musica d'insieme	Claus Christian Schuster
13.	Musica vocale da camera	Liederabend	Christianne Stotijn
14.	Saxofono	Masterclass di Saxofono	Jean-Denis Michat
15.	Trasversale	Da Bach a Berio. Una evoluzione strumentale ed esecutiva esplorando diversi strumenti di diversa epoca	Gabriele Cassone
16.	Trombone	Il trombone in orchestra	Daniele Morandini
17.	Viola	Viola and viola	Wenting Kang
18.	Viola da gamba	Masterclass di Viola da gamba	Vittorio Ghielmi
19.	Violino	Masterclass di Violino	Marc Bouchkov
20.	Violino	Masterclass di Violino	Pavel Vernikov
21.	Violoncello	Master class di Violoncello	Ivan Monighetti

Relativamente alle seguenti proposte il Consiglio Accademico chiede al Coordinamento di Arte scenica di operare una scelta dandone comunicazione al Direttore; la masterclass scelta dal Coordinamento sarà da ritenersi approvata senza ulteriore passaggio in Consiglio Accademico.

N.	Settore	Titolo Masterclass	Docente
1.	Arte scenica	La recitazione nell'opera buffa italiana	Bruno De Simone
2.	Arte scenica	La danza nell'opera	Luigia Frattaroli

Relativamente alle seguenti proposte il Consiglio Accademico chiede al Coordinamento di Chitarra di operare una scelta dandone comunicazione al Direttore; la masterclass scelta dal Coordinamento sarà da ritenersi approvata senza ulteriore passaggio in Consiglio Accademico.

N.	Settore	Titolo Masterclass	Docente
1.	Chitarra	Masterclass di Chitarra	Pablo Márquez
2.	Chitarra	Masterclass di Chitarra	Jérémy Jouve

Relativamente alle seguenti proposte il Consiglio Accademico chiede al Coordinamento di Jazz maggiori ragguagli con particolare indicazione dello strumento al quale le proposte si riferiscono; nel caso in cui le proposte presentassero un indirizzo generico comune a più strumenti il Coordinamento dovrà operare una scelta dandone comunicazione al Direttore.

N.	Settore	Titolo Masterclass	Docente
1.	Chitarra jazz	Master class di Chitarra Jazz	Reinier Baas
2.	Jazz	Jazz Concept: i 5 sensi della musica	Eugenio Roberto Antonio Telesforo
3.	Jazz	Ideas, not notes	Ralph Alessi
4.	Jazz	Alle origini del Jazz contemporaneo: percorsi analitici da Anthony Braxton a Henry Threadgill, da Tim Berne a Steve Coleman	Stefano Zenni
5.	Jazz	Attraverso l'Africa e le arti: la musica di Randy Weston e quella di Steve Lacy	Luigi Onori
6.	Saxofono jazz	Master class di Saxofono Jazz	Ben van Gelder
7.	Trombone jazz	Trombone Jazz	Michael Dease

Il Consiglio Accademico approva la proposta avanzata dal Coordinamento di Contrabbasso fatta salva la possibilità che tale attività venga ricompresa all'interno del progetto *Artist in Residence*. Nel caso in cui si possa effettivamente dare seguito a detto progetto, la masterclass sarà assorbita nell'ambito dello stesso.

N.	Settore	Titolo Masterclass	Docente
1.	Contrabbasso	Masterclass di Contrabbasso	Giuseppe Claudio Ettore

Relativamente alle seguenti proposte il Consiglio Accademico chiede al Coordinamento di Maestro collaboratore di operare una scelta dandone comunicazione al Direttore; la masterclass scelta dal Coordinamento sarà da ritenersi approvata senza ulteriore passaggio in Consiglio Accademico.

N.	Settore	Titolo Masterclass	Docente
1.	Maestro collaboratore	Il repertorio vocale francese	Alexandre Dratwicki
2.	Maestro collaboratore	L'arte dell'accompagnamento	Vincenzo Scalera

Relativamente alle seguenti proposte il Consiglio Accademico chiede al Coordinamento di Pianoforte di operare una scelta dandone comunicazione al Direttore; la masterclass scelta dal Coordinamento sarà da ritenersi approvata senza ulteriore passaggio in Consiglio Accademico. Nel caso in cui la scelta ricada sulla proposta relativa alla masterclass del M° Alexander Lonquich, incentrata su tre concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven, si specifica che l'attività dovrà essere realizzata con l'ausilio di un secondo pianoforte, e non con l'orchestra.

N.	Settore	Titolo Masterclass	Docente
1.	Pianoforte	Masterclass di pianoforte	Marc-André Hamelin
2.	Pianoforte	Masterclass di pianoforte	Fabio Bidini
3.	Pianoforte	Masterclass di pianoforte - I Concerti op.15, op.19 e op.37 di Beethoven	Alexander Lonquich
4.	Pianoforte	Masterclass di pianoforte	Pierluigi Camicia
5.	Pianoforte	Da Bach al Classicismo Viennese	Schaghajegh Nosrati

DELIBERA n. 33 dell'a.a. 2024/2025 – Laboratori a.a. 2025/2026

Il Consiglio Accademico esprime parere favorevole alle seguenti proposte di laboratori da realizzarsi nel corso dell'anno accademico 2025/2026.

Si precisa che l'approvazione definitiva delle attività elencate è subordinata alla verifica di specifici aspetti logistici ed economici da parte dell'Ufficio Produzione.

A tal fine, si rende necessaria un'attenta valutazione della fattibilità complessiva delle iniziative, con riferimento ai seguenti elementi:

- disponibilità e gestione degli spazi;
- definizione e conferma del calendario delle attività;
- redazione del budget comprensivo di tutte le voci di spesa previste;
- corrispondenza tra il numero di crediti formativi assegnati e il monte ore effettivo previsto per gli studenti.

Tale procedura è volta a garantire una programmazione sostenibile, coerente e integrata con le attività dell'Istituzione.

N.	Titolo Laboratorio	Docente Proponente	Parere e note
1.	Armonia tra Suono, Emozione e Movimento: Un Viaggio Esplorativo per Musicisti	Stefania Belotti	Parere favorevole con l'assegnazione di un solo credito formativo
2.	Tutti all'opera!	Manuela Bisceglie	Parere favorevole con la riduzione, almeno del 50%, delle ore e dei costi. Il budget di spesa, in particolare, non potrà superare l'importo di € 5.000,00, eventualmente prevenendo la realizzazione di una sola opera

3.	Linguaggi e tecniche di improvvisazione estemporanea nelle musiche afrocentriche - Dalla tradizione alla performance	Cristiano Calcagnile	Parere favorevole
4.	“Altri modi di fare musica: dal progetto al pubblico, i mestieri della produzione musicale”	Cristina Frosini	Parere favorevole con riduzione a n. 20 ore
5.	Il Self Management	Cristina Frosini	Parere favorevole come seminario di n. 6 ore
6.	Repertorio di musiche per Biodanza	Cristina Frosini	Parere favorevole con l’assegnazione di un solo credito formativo
7.	Raga e Tala - Incontro con la Musica Classica Indiana	Nicolò Melocchi	Parere favorevole
8.	Erodiade	Marco Pace	Parere favorevole, purché la produzione finale venga realizzata all’interno del Conservatorio, coinvolgendo risorse interne.
9.	Laboratorio di pianista d'orchestra	Andrea Rebaudengo	Parere favorevole
10.	Laboratorio di Musica contemporanea	Andrea Rebaudengo	Parere favorevole con riduzione a n. 30 ore
11.	"Si no os hubiera mirado". Musica strumentale e vocale nel Secolo d'Oro spagnolo	Noelia Reverte Reche	Parere favorevole. Non possono essere assegnati crediti per la produzione finale
12.	Presto all'Opera	Fabio Sartorelli	Parere favorevole
13.	Laboratorio Orchestrale per Fiati	Sandro Satanassi	Parere favorevole
14.	Farrenc e Arrieu, figure femminili nella musica francese	Silvano Scanziani	Parere favorevole con riduzione a n. 20 ore e con l’assegnazione di un solo credito formativo
15.	La madre Africa: l’Africa è la madre di tutte le musiche	Alberto Serrapiglio	Parere favorevole con riduzione a n. 30 ore e con l’assegnazione di n. 1,5 crediti formativi
16.	L’Univers féminin: Anna Bon una compositrice veneziana del XVIII secolo	Chiara Tiboni	Parere favorevole con riduzione a n. 20 ore e con l’assegnazione di un solo credito formativo
17.	Carissimi: Jephte e Jonas	Francesca Torelli	Parere favorevole con riduzione a n. 20 ore e con l’assegnazione di un solo credito formativo

Relativamente alla proposta “La musica da camera di György Kurtág” della Prof.ssa Maria Grazia Bellocchio, il Consiglio Accademico chiede alla docente di confrontarsi con il Coordinamento di Musica da camera.

In merito, poi, alla proposta “Laboratorio di prassi ed improvvisazione jazz dedicato alle grandi interpreti e compositrici jazz” del Prof. Giustino Tracanna, il Consiglio Accademico chiede di quantificare il numero delle ore e dei crediti formativi previsti.

Infine, con riferimento alla proposta “Laboratorio di Pratiche Sonore Contemporanee: Tecniche Estese, Elettronica e Improvvisazione” della Prof.ssa Maria Elena Bovio, il Consiglio Accademico chiede di operare una riduzione delle ore e dei costi.

5) Varie ed eventuali

Relativamente alla documentazione cartacea che viene predisposta in occasione di ogni riunione consiliare, il Direttore propone - nell’ottica della sostenibilità ambientale - che per ciascun documento venga stampata una sola copia, salvo diverse necessità motivate. La misura mira a promuovere un uso responsabile delle risorse e a ridurre l’impatto ambientale dell’attività amministrativa.

Alle ore 15.00 del 7 luglio 2025 terminati gli argomenti di discussione e deliberato quanto sopra verbalizzato - il Direttore dichiara conclusi i lavori consiliari.

Il Consigliere verbalizzante
Stefania Mormone

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Massimiliano Baggio

REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDIO ESTERI

Art. 1 – Premesse

1. L'art. 2 della Legge 11 luglio 2002, n.148 stabilisce che il riconoscimento accademico dei titoli di studio esteri è il provvedimento mediante il quale le singole Istituzioni accademiche attribuiscono a un titolo di studio conseguito all'estero lo stesso valore legale di un titolo di studio presente nell'ordinamento italiano. La competenza per il riconoscimento dei cicli e dei periodi di studio svolti all'estero, ai fini dell'accesso all'istruzione superiore e del proseguimento degli studi universitari, nonché del valore legale dei titoli di studio stranieri, è attribuita alle Università ed agli Istituti di istruzione universitaria, ivi comprese le istituzioni dell'Alta Formazione artistica e musicale, tra le quali i Conservatori di Musica, che la esercitano nell'ambito della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia.

2. In base alla Convenzione di Lisbona ratificata in Italia con la Legge 11 luglio 2002, n. 148, è stato introdotto nel nostro Paese il concetto di riconoscimento finalizzato del titolo estero.

3. Le autorità accademiche competenti possono:

- riconoscere l'equipollenza a tutti gli effetti del titolo accademico estero con quello rilasciato dall'Istituzione italiana (c.d. "riconoscimento diretto").
- riconoscere il titolo ai fini dell'abbreviazione del similare corso di studi cui iscriversi per completare il percorso accademico e ottenere il titolo italiano (c.d. abbreviazione di corso).

4. Ai sensi dell'art. 1, comma 28-quinquies, punto 3.2 della Legge 15/2022 e dell'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. 165/2001, al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente della cittadinanza posseduta, provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148 anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego.

Art. 2 – Riconoscimento del titolo estero

1. Coloro che sono interessati a richiedere il riconoscimento accademico del titolo di studio conseguito all'estero sono tenuti a individuare lo scopo per il quale si richiede il riconoscimento, facendo riferimento alla pagina dedicata sul sito del CIMEA Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche <https://www.cimea.it/pagina-procedurericonoscimento-titoli> per individuare il corrispondente iter amministrativo a seconda dello scopo del riconoscimento (studio, lavoro, accesso a concorsi pubblici, fini previdenziali, ecc.).

2. Per chiedere il riconoscimento diretto del titolo accademico estero (equipollenza) presso il Conservatorio di Milano è necessario consultare l'offerta formativa del Conservatorio di Milano per verificare l'effettiva coincidenza dei percorsi accademici. Deve esistere un titolo italiano conseguibile presso il Conservatorio di Milano con cui si possa comparare il titolo estero, sia per tipologia, sia per

ambito disciplinare, perché l'istituzione non ha facoltà di riconoscere titoli non previsti nella propria offerta formativa.

3. La procedura di riconoscimento ha la durata massima di 90 giorni dalla ricezione della domanda, completa in ogni sua parte, da parte del richiedente.

Entro tale termine, il Conservatorio si pronuncerà sul possibile riconoscimento del titolo accademico internazionale attraverso:

- a) il riconoscimento diretto del titolo;
- b) il riconoscimento parziale nella misura dei crediti formativi accademici (di seguito CFA) che il Conservatorio riterrà opportuna;
- c) il rifiuto del riconoscimento richiesto.

4. In caso di riconoscimento parziale finalizzato all'abbreviazione del corso, il riconoscimento ha validità solo per proseguire gli studi presso il Conservatorio di Milano nell'anno accademico in cui è stata presentata la richiesta o successivi sempre che non siano intervenute modifiche dei piani di studio. Al completamento del percorso di studi abbreviato, avviato a seguito di riconoscimento parziale, l'interessato conseguirà a tutti gli effetti il titolo di studio proprio del Conservatorio di Milano.

5. Non è possibile chiedere il riconoscimento qualora il richiedente sia già in possesso del medesimo titolo di studio in Italia (di primo, di secondo livello o di previgente ordinamento, equivalente a un titolo di secondo livello con il possesso del diploma di maturità) o abbia già avuto il riconoscimento da altra istituzione Afam.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda va indirizzata via pec a conservatoriomilano@pec.it, e contemporaneamente a equipollenze@consmilano.it nel periodo annualmente pubblicato nella pagina del sito internet del Conservatorio, allegando la seguente documentazione scansionata e non fotografata in un unico file PDF:

- modulo per la presentazione della domanda compilato e firmato (scaricabile qui)
- copia del passaporto o, solo per i cittadini UE, di un documento di identità in corso di validità
- codice fiscale (se il richiedente ne è in possesso)
- copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini non-UE equiparati)
- titolo accademico estero di cui si chiede il riconoscimento, in copia autenticata, in lingua originale e in traduzione legale in italiano, completo di tutte le pagine ed eventuali allegati, corredato da attestato di verifica e attestato di comparabilità rilasciato dal CIMEA;
- in caso di esito negativo della procedura effettuata presso CIMEA, dichiarazione di valore in loco (in lingua originale e in traduzione legale in italiano) e dichiarazione di autenticità rilasciate dall'autorità consolare italiana nel paese estero relative al titolo di cui si chiede il riconoscimento
 - a) per il riconoscimento di un titolo accademico di primo ciclo: titolo finale degli studi secondari in lingua originale e in traduzione legale in italiano e dichiarazione di autenticità rilasciata dall'autorità consolare italiana nel paese estero¹ (se si è in possesso di un

1 Nel caso in cui l'ammissione all'università estera sia avvenuta in seguito a un periodo scolastico inferiore ai dodici anni, non potrà in nessun caso essere concesso un riconoscimento diretto del titolo di primo ciclo, in quanto non potranno essere considerati gli esami sostenuti durante gli anni necessari a raggiungere il requisito minimo di scolarità per l'ammissione alle università italiane.

diploma di scuola secondaria di secondo grado italiano è sufficiente l'autocertificazione del titolo di studio)

- b) per il riconoscimento di un titolo accademico di secondo ciclo: titolo finale degli studi secondari in lingua originale e in traduzione legale in italiano e dichiarazione di autenticità rilasciata dall'autorità consolare italiana nel paese estero (se si è in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado italiano è sufficiente l'autocertificazione del titolo di studio); titolo accademico di primo livello in lingua originale e in traduzione legale in italiano e dichiarazione di autenticità rilasciata dall'autorità consolare italiana nel paese estero;
 - c) per il riconoscimento di un titolo finale di master di I e/o II livello (post laurea), di specializzazione o di perfezionamento: titolo finale degli studi secondari in lingua originale e in traduzione legale in italiano e dichiarazione di autenticità rilasciata dall'autorità consolare italiana nel paese estero (se si è in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado italiano è sufficiente l'autocertificazione del titolo di studio); titolo accademico di primo livello in lingua originale e in traduzione legale in italiano e dichiarazione di autenticità rilasciata dall'autorità consolare italiana nel paese estero ed eventualmente titolo accademico di secondo ciclo in lingua originale e in traduzione legale in italiano e dichiarazione di autenticità rilasciata dall'autorità consolare italiana nel paese estero
 - d) per il riconoscimento di un titolo di terzo ciclo: il titolo finale degli studi secondari e i titoli accademici di primo e secondo ciclo in lingua originale e in traduzione legale in italiano e dichiarazione di autenticità rilasciata dall'autorità consolare italiana nel paese estero
- Diploma Supplement con attestato di verifica rilasciato da Cimea o, in caso di impossibilità di produrre l'attestato o di esito negativo della procedura, con dichiarazione di valore in loco e dichiarazione di autenticità rilasciate dall'autorità consolare italiana nel paese estero di conseguimento del titolo con la lista degli esami superati in lingua originale e in inglese, relativo al titolo accademico presentato e a ogni titolo ad esso propedeutico
 - per i titoli provenienti da paesi dove il Diploma Supplement non è previsto, piano di studi del titolo accademico estero di cui si richiede il riconoscimento in lingua originale con traduzione ufficiale e prova di autenticità (legalizzazione consolare o apostille), contenente il dettaglio degli esami sostenuti con i voti e i crediti. Nel caso in cui il titolo accademico di cui si richiede il riconoscimento sia un titolo di secondo livello: piano di studi del Corso accademico di primo livello con eventuale traduzione ufficiale e prova di autenticità (qualora il titolo di primo livello non sia stato conseguito in Italia) o il Diploma Supplement con prova di autenticità (qualora il titolo di primo livello sia stato conseguito in un paese che lo prevede);
 - programmi di studio ufficiali di tutte le attività formative sostenute per conseguire il titolo accademico estero, in lingua originale e in traduzione legale in italiano. I programmi devono essere accompagnati da una dichiarazione dell'istituzione di provenienza che confermi la loro autenticità e corrispondenza alle attività sostenute: questa dichiarazione deve essere unita al plico dei programmi, timbrata, firmata, con conferma dell'autenticità, e indicare il numero complessivo di pagine del plico; in alternativa ogni pagina deve essere timbrata, firmata e con conferma dell'autenticità;
 - dichiarazione rilasciata dall'Istituzione accademica estera attestante il sistema di votazione e la scala di votazione applicati, corredata di traduzione fedele in lingua italiana o inglese (se il sistema di votazione è dettagliato chiaramente all'interno del piano di studi o di altri documenti inseriti all'interno della richiesta non è necessario allegare un documento separato);
 - (nel caso di richiesta di riconoscimento di un titolo di terzo ciclo) la tesi di dottorato con la relativa *repository*, le attività formative svolte e i lavori/pubblicazioni ad esso correlati;

- i documenti necessari per dimostrare la conoscenza della lingua (italiano o inglese, livello minimo B2), in cui si tiene il corso di studio nell'istituzione di cui si chiede il riconoscimento;
- ricevuta di pagamento del diritto fisso nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione del Conservatorio di Milano e indicata nel modello di domanda scaricabile qui.

2. La richiesta di riconoscimento si considera presa in carico e verrà quindi protocollata allorché saranno stati consegnati tutti i documenti necessari compresa la ricevuta di pagamento del contributo amministrativo e del versamento dell'imposta di bollo su istanza in via telematica di € 16.

3. La segreteria, compiute entro 30 giorni le verifiche di completezza, veridicità e regolarità della domanda, la trasmetterà ad apposita commissione nominata dal direttore e costituita da tre docenti di cui almeno due afferenti al corso di studi per il quale si chiede il riconoscimento. La commissione redigerà una delibera dalla quale risultino i criteri adottati in sede di esame della documentazione e le motivazioni dell'esito della ricognizione. Sia in caso di riconoscimento diretto, sia in caso di riconoscimento parziale, la delibera della commissione deve specificare, per ogni attività svolta all'estero: la denominazione originale e la corrispondenza con l'esame previsto dal piano di studio del nostro conservatorio, la votazione, il settore artistico-disciplinare, i CFA corrispondenti. La commissione indicherà le corrispondenze (o le mancate corrispondenze) tra corsi frequentati altrove e corsi compresi nei piani di studio in essere presso il Conservatorio di Milano con particolare riferimento alle discipline obbligatorie. La commissione potrà esprimersi altresì sull'obsolescenza delle competenze acquisite.

4. Il contributo amministrativo e la marca da bollo non sono rimborsabili, qualunque sia l'esito della procedura.

5. In caso di riconoscimento diretto sarà rilasciato all'interessato un certificato che assicura la validità e dà adito agli stessi diritti del corrispondente titolo accademico italiano (c.d. "equipollenza"), previo pagamento di un ulteriore contributo per il servizio amministrativo nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione del Conservatorio di Milano.